

Comune di Pavone Canavese

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 30 marzo 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pavone Canavese (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pavone Canavese, lì 30 marzo 2017

L'organo di revisione
Rag. Pier Luigi SANINO

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PIER LUIGI SANINO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Pier Luigi SANINO, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 30.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 30.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 29.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera m D.Lgs. n. 118/2011);
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 07.11.2016 e s.m. e i.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 01.08.2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 24.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2038 reversali e n. 2001 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			853.743,96
Riscossioni	402.744,18	2.719.948,69	3.122.692,87
Pagamenti	387.299,23	2.571.381,98	2.958.681,21
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.017.755,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.017.755,62
di cui per cassa vincolata			0

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.017.755,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	498.836,86	816.053,29	853.743,96
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 84.357,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.233.008,44	3.274.159,33	3.200.096,91
Impegni di competenza	meno	2.927.532,09	3.123.190,64	3.278.684,08
Saldo		305.476,35	150.968,69	- 78.587,17
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	130.623,79	369.656,66
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	369.656,66	206.711,66
saldo gestione di competenza		305.476,35	- 88.064,18	84.357,83

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.719.948,69
Pagamenti	(-)	2.571.381,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	148.566,71
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	369.656,66
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	206.711,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	162.945,00
Residui attivi	(+)	480.148,22
Residui passivi	(-)	707.302,10
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 227.153,88
Saldo avanzo di competenza		
		84.357,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	84.357,83
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	170.281,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	254.638,83

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	40.402,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.673.528,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.333.926,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.030,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	196.996,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		139.977,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.281,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.100,08
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	143.158,53

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	162.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	329.254,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	201.403,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.100,08
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	422.596,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	163.681,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		111.480,30

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	143.158,53
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	111.480,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		254.638,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	40.402,64	43.030,10
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	329.254,02	163.681,56
Totale	369.656,66	206.711,66

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	31.678,94
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	9.252,30	9.252,30
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	9.252,30	40.931,24

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 967.877,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			853.743,96
RISCOSSIONI	402.744,18	2.719.948,69	3.122.692,87
PAGAMENTI	387.299,23	2.571.381,98	2.958.681,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.017.755,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.017.755,62
RESIDUI ATTIVI	467.505,95	480.148,22	947.654,17
RESIDUI PASSIVI	83.518,50	707.302,10	790.820,60
<i>Differenza</i>			156.833,57
<i>meno FPV per spese correnti</i>			43.030,10
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			163.681,56
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			967.877,53

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	984.651,98	901.306,89	967.877,53
di cui:			
a) Parte accantonata	151.840,53	250.417,37	341.456,00
b) Parte vincolata	22.716,01	23.409,88	3.386,34
c) Parte destinata a investimenti	191.001,67	21.558,16	49.620,09
e) Parte disponibile (+/-) *	619.093,77	605.921,48	573.415,10

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	336.374,91
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.081,09
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	341.456,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	3.386,34
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.386,34

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	6.281,00				6.281,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	12.000,00	21.558,00		130.442,00	164.000,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	18.281,00	21.558,00	-	130.442,00	170.281,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	899.374,84	402.744,18	467.505,95	- 29.124,71
Residui passivi	482.155,25	387.299,23	83.518,50	- 11.337,52

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	+	84.357,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		84.357,83
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		131,15
Minori residui attivi riaccertati (-)		29.255,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		11.337,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 17.787,19
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	84.357,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 17.787,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		170.281,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		731.025,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		967.877,53

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2.](#)

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	250.417,37
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	7.197,20
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	77.240,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	320.460,17
Importo effettivamente accantonato	€ 336.374,91

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed ammonta a Euro 336.374,91

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risultano dovuti accantonamenti a tale titolo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano dovuti accantonamenti a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 5.081,09 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità

di fine mandato, oltre alle quote già accantonate per gli anni 2014 e 2015.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 40.402,64
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 329.254,02
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2.273.275,22
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 55.238,55
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 55.238,55
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 345.014,44
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 151.403,92
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 2.824.932,13
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.333.926,34
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 43.030,10
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2.376.956,44
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 422.596,16
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 163.681,56
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 31.088,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 555.189,72
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	2.932.146,16
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	262.442,63
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	262.442,63

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	506.000,00	505.624,86	603.507,84
I.M.U. recupero evasione	143,00	2.984,28	33.193,44
I.C.I. recupero evasione	13.836,00	37.462,28	22.996,20
T.A.S.I.	335.000,00	340.186,78	62.855,55
Addizionale I.R.P.E.F.	393.122,83	393.103,00	393.100,64
Imposta comunale sulla pubblicità	38.963,60	37.907,49	37.951,02
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	1.100,30
Altre imposte	0,00	0,00	
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	696.763,46	719.650,00	714.854,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	9.354,00	17.992,31	7.541,51
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.622,16	3.619,00	1.384,01
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	313.000,00	240.000,00	138.710,43
Fondo TASI Abit.Princ. A carico Stato	0,00	0,00	256.080,28
Assegnazioni Statali Fuoli Patto	8.305,27	2.347,01	0,00
Sanzioni tributarie	0,00		
Totale entrate titolo 1	2.317.110,32	2.300.877,01	2.273.275,22

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati quasi interamente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	42.000,00	56.189,64	28.519,56	50,76%
Recupero evasione TARSU/TARI/TASI	28.000,00	7.541,51	2.802,56	37,16%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	-	0,00	0,00	0,00%
Totale	70.000,00	63.731,15	31.322,12	49,15%

In merito si osserva che l'accertamento sulla competenza è stato eseguito in applicazione dei nuovi principi di competenza potenziata dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 – Allegato 4/2.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	35.825,94	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.099,99	19,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	781,59	2,18%
Residui (da residui) al 31/12/2016	27.944,36	78,00%
Residui della competenza	32.409,03	
Residui totali	60.353,39	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	69.515,20	27.569,52	55.277,95
Riscossione	69.515,20	27.569,52	55.277,95

Tali contributi sono stati esclusivamente destinati agli investimenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	50.496,28	2.041,66	27.627,47
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	30.792,71	20.276,29
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.283,78	5.102,76	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	17.509,88	16.943,56	7.334,79
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	78.289,94	54.880,69	55.238,55

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	239.643,89	270.901,80	267.920,29
Proventi dei beni dell'ente	54.923,46	42.074,73	
Interessi su anticip.ni e crediti	680,14	280,40	14,64
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	118.247,67	76.102,52	77.079,51
Totale entrate extratributarie	413.495,16	389.359,45	345.014,44

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio pre-post scuola	6.691,31	11.582,49	-4.891,18	57,77%	81,82%
Trasporto alunni	3.950,03	31.678,94	-27.728,91	12,47%	18,93%
Centro Estivo	9.472,77	20.917,92	-11.445,15	45,29%	66,46%
Mense scolastiche	156.356,77	176.567,59	-20.210,82	88,55%	80,06%
Servizio pasti a domicilio	1.778,00	1.827,25	-49,25	97,30%	68,75%
Casa per ferie	720,50	720,50	0,00	100,00%	100,00%
Totali	178.969,38	243.294,69	-64.325,31	73,56%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2014	2015	2016
accertamento	3.331,00	23.603,30	9.252,30
riscossione	3.133,20	10.411,00	8.795,70
%riscossione	94,06	44,11	95,07

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	3.331,00	23.603,30	9.252,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	3.331,00	23.603,30	9.252,30
destinazione a spesa corrente vincolata	3.331,00	23.603,30	9.252,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	13.192,30	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.514,80	19,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.677,50	80,94%
Residui della competenza	456,60	
Residui totali	11.134,10	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	1.750,00	
Residui totali	1.750,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	510.820,52	481.569,58	-29.250,94
102	imposte e tasse a carico ente	37.339,15	35.512,19	-1.826,96
103	acquisto beni e servizi	1.469.685,40	1.444.931,96	-24.753,44
104	trasferimenti correnti	167.836,62	150.797,38	-17.039,24
107	interessi passivi	109.372,92	99.962,54	-9.410,38
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive	83.504,85	90.231,59	6.726,74
110	altre spese correnti	35.506,13	30.921,10	-4.585,03
TOTALE		2.414.065,59	2.333.926,34	-80.139,25

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 11.096,73;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 628.044,07;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	627.156,16	481.607,48
Spese macroaggregato 103	33.544,30	792,90
Irap macroaggregato 102	40.355,22	31.094,55
Altre spese:		
Trasfer. A Comune di Castiglione - Convenz. Segreteria		48.367,56
Trasfer. A Comune di San Martino - Convenz. Uff.Anagr.		6.439,56
Trasfer. A Comune di Samone - Convenz. Uff.Tributi		12.351,30
Totale spese di personale (A)	701.055,68	580.653,35
(-) Componenti escluse (B)	73.011,61	21.639,87
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	628.044,07	559.013,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 14/11/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'[art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 risulta dal seguente prospetto e rispetta i limiti previsti dalla normativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.713,60	80,00%	342,72	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.349,80	80,00%	469,96	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	8.700,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	846,15	50,00%	423,08	37,90	0,00
Formazione	1.200,00	50,00%	600,00	290,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nell'anno 2016 spese di rappresentanza, come da relazione al Rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 99.962,54 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari ad Euro 2.270.361,97, determina un tasso medio del 4,403%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'anno 2016 pari ad Euro 2.673.528,21 l'incidenza degli interessi passivi è del 3,739%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Somma stanziata nel bilancio di previsione 2016 pari a Euro 985.754,02

Somma impegnata nel rendiconto 2016 pari a Euro 586.277,72

Somma reimputata agli esercizi successivi mediante il riaccertamento ordinario pari a Euro 163.681,56.

La differenza tra gli stanziamenti e gli impegni/reimputazioni è dovuta ad opere previste ma non avviate sia per la mancata realizzazione delle risorse destinate a tali investimenti.

Limitazione acquisto immobili

Non risulta impegnata alcuna spesa per acquisto immobili e pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Entrate correnti rendiconto anno 2014 pari ad Euro 2.808.895,42

Interessi passivi pari ad Euro 99.962,54

Contributo in conto interessi a carico Regione Piemonte pari ad Euro 1.925,74

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,99%	3,48%	3,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.558.705,40	2.363.832,53	2.174.590,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-194.872,87	-189.242,22	-196.996,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.363.832,53	2.174.590,31	1.977.593,51
Nr. Abitanti al 31/12	3.929	3.896	3.886
Debito medio per abitante	601,64	558,16	508,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	119.122,55	109.372,92	99.962,54
Quota capitale	194.872,87	189.242,22	196.996,80
Totale fine anno	313.995,42	298.615,14	296.959,34

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto l'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 31 del 24/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 29.255,86;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 11.337,52

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	794.980,37	375.748,46	390.400,50	766.148,96	-28.831,41
C/capitale Tit. IV, V	64.754,60	7.254,60	57.500,00	64.754,60	
Servizi c/terzi Tit. VI	39.639,87	19.741,12	19.605,45	39.346,57	-293,30
Totale	899.374,84	402.744,18	467.505,95	870.250,13	-29.124,71

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	359.498,65	288.842,81	61.110,45	349.953,26	-9.545,39
C/capitale Tit. II	13.897,88	11.900,56	1.997,30	13.897,86	-0,02
Rimb. prestiti Tit. III	50.000,00	50.000,00		50.000,00	
Servizi c/terzi Tit. IV	58.758,72	36.555,86	20.410,75	56.966,61	-1.792,11
Totale	482.155,25	387.299,23	83.518,50	470.817,73	-11.337,52

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	131,15
Minori residui attivi	29.255,86
Minori residui passivi	11.337,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	-17.787,19

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	-19.286,02
Gestione in conto capitale	0,02
Gestione partite di giro	1.498,81
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-17.787,19

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio relativi al 2016 e ciascun responsabile dei servizi ne ha dato atto nella propria relazione.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Gli Enti che hanno certificato con nota asseverata dal rispettivo organo di revisione sono i seguenti:

- Società Canavesana Servizi SpA:

Certificazione pervenuta in data 07/02/2017 – Prot. n. 1147, con dati coincidenti.

- Società Metropolitana Acque Torino SpA – SMAT Spa:

Certificazione non ancora pervenuta. L'Ente ha già verificato la coincidenza dei dati ed è in attesa di ricevere la certificazione.

- Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE

Certificazione pervenuta in data 28/03/2017 – Prot. n. 2868, con dati coincidenti.

- Consorzio Canavesano Ambiente:

Certificazione pervenuta in data 21/03/2017 – Prot. n. 2506, con dati coincidenti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 30 marzo 2016 con prot. n. 2962 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione conclusiva del Processo di Razionalizzazione delle società partecipate 2015 presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Da tale prospetto emerge un indicatore di tempestività dei pagamenti annuo calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del DPCM 22/09/2014 relativo all'esercizio 2016 pari a giorni -7,31.

Emerge inoltre che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002 è pari ad Euro 0,00.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere UNICREDIT BANCA SPA

Economo Bianchetta Nadia

Agenti Contabili Raise Maura, Ricca Pierfranco, Rizzi Patrizia, Brunetto Fabrizia.

Concessionari della riscossione: Equitalia Spa e Maggioli Tributi Spa

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.744.836,75	2.671.868,57
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.529.310,29	2.429.440,92
	Risultato della gestione	215.526,46	242.427,65
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate</i>	-120266,52	-119991,66
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-109.092,52	-99.947,90
	<i>proventi finanziari</i>	280,40	14,64
	<i>oneri finanziari</i>	109.372,92	99.962,54
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	356.710,42	191.762,13
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	332.117,14	185.243,82
	Risultato prima delle imposte	10.760,70	29.006,40
	IRAP		
	Risultato d'esercizio	10.760,70	29.006,40

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2016 risulta di Euro 4.942.252,96 con un aumento di Euro 29.006,40 rispetto al patrimonio netto al 31/12/2015.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	11.163.227,75	132.604,02	-357.837,68	10.937.994,09
Immobilizzazioni finanziarie	59.168,26		21.055,00	80.223,26
Totale immobilizzazioni	11.222.396,01	132.604,02	-336.782,68	11.018.217,35
Rimanenze				0,00
Crediti	900.082,84	77.404,04	-29.832,71	947.654,17
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	853.743,96	164.011,66		1.017.755,62
Totale attivo circolante	1.753.826,80	241.415,70	-29.832,71	1.965.409,79
Ratei e risconti	0,00		0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	12.976.222,81	374.019,72	-366.615,39	12.983.627,14
<i>Conti d'ordine</i>	13.897,88	197.417,97	-0,02	211.315,83
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	4.913.246,56		29.006,40	4.942.252,96
Conferimenti	3.358.385,20	112.903,92	0,00	3.471.289,12
Debiti di finanziamento	2.174.590,31	-47.303,21	-149.693,59	1.977.593,51
Debiti di funzionamento	359.498,65	81.045,58	-9.545,39	430.998,84
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.170.502,09	-6.509,27	-2.500,11	2.161.492,71
Totale debiti	4.704.591,05	27.233,10	-161.739,09	4.570.085,06
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	12.976.222,81	140.137,02	-132.732,69	12.983.627,14
<i>Conti d'ordine</i>	13.897,88	197.417,97	-0,02	211.315,83

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, non esistono fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere **favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Pavone Canavese, lì 30 marzo 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pier Luigi SANINO